



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ

RELAZIONE DI RIESAME della Ricerca e Terza Missione dipartimentale

2020

Rapporto di Riesame Annuale 2020

Attività di Ricerca e Terza Missione

Dipartimento: Culture e Società

1 AZIONI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Obiettivo n.1 : MIGLIORARE LE PERFORMANCE DELLA VQR

Azione 1 (in corso): iniziata nel riesame 2019, l'azione ha completato la prima tappa alla fine del 2020. La selezione dei prodotti VQR 2015-2019 si concluderà nel 2021, come si evince dal cronoprogramma, che ha subito aggiornamenti già nel corso del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Nel dicembre del 2020 il Dipartimento ha inviato all'Ateneo la simulazione della selezione finale. Nel 2021 si svolgerà la selezione definitiva dei prodotti della ricerca, azione peraltro già conclusa al momento di elaborazione del presente riesame. L'azione, relativamente a questa edizione VQR, si considererà conclusa con la pubblicazione dei risultati della valutazione e la loro analisi.

Esiti ottenuti: Data l'elevata disponibilità di prodotti appropriati (in particolare monografie e articoli in riviste di classe A), il Dipartimento ha scelto di non avvalersi delle esenzioni disponibili e ha selezionato pertanto tutti i prodotti previsti: la platea di 88 docenti impegnati nella VQR ha selezionato **264** prodotti (88 x 3), come indicato dal bando ANVUR, anche avvalendosi della possibilità di attribuire un valore doppio alle monografie.

Analisi degli indicatori: Analisi della produzione scientifica 2020 e raffronto con anni precedenti

Anche per l'anno 2020 è stato effettuato il monitoraggio della produzione scientifica attraverso apposito form (<https://forms.gle/drESLSnaFDwgUTQcA>). A fronte di una leggera riduzione nella numerosità del corpo docente afferente al Dipartimento, si evidenzia un netto incremento della produzione scientifica nel 2020 rispetto agli anni precedenti per tutte le tipologie di pubblicazioni prese in esame (Articoli in riviste di Classe A, Articoli su altre riviste scientifiche, Contributi in volumi), ad eccezione delle monografie.

Articoli in riviste di Classe A

Il target fissato nel 2019 di **0,75** articoli in riviste di classe A per docente risulta pienamente raggiunto, con un valore pari a **0,77**. Si rilevano inoltre buoni risultati in termini assoluti e relativi rispetto all'anno precedente (cfr. Tabella 1).

Articoli in riviste accreditate dall'ANVUR (non di Classe A)

Aumenta anche la percentuale di coloro che hanno pubblicato almeno un articolo su riviste scientifiche accreditate ANVUR rispetto al 2019, passando dal **38%** circa al **46%**. Pur non avendo fissato target nel Riesame 2019 relativamente a tale tipologia di prodotto, si rilevano buoni risultati, che confermano il trend in costante aumento registrato negli ultimi anni (cfr. Figura 1). Si registra inoltre un incremento del numero di lavori di tale tipologia con coautore straniero, che passa dal **9,5%** del 2019 all'**11%** nel 2020 (Tabella 2).

Monografie

Unico indicatore in diminuzione rispetto al 2019 è rappresentato dalle monografie, che vede passare dal **30%** al **17%** circa il numero di docenti del Dipartimento autori di almeno una monografia nel 2020. Non si osserva invece una riduzione del numero medio di monografie tra coloro che hanno pubblicato tale tipologia di prodotto che resta pressoché costante al valore di 1. Tuttavia, la riduzione del numero di docenti con una monografia al 2020, determina una riduzione del numero medio di monografie per docente, a livello di intero dipartimento, che passa da **0,32** nel 2019 a **0,17** nel 2020. Tale risultato ha generato una discussione in seno al consiglio di Dipartimento relativamente alle possibili motivazioni legate a tale risultato che ha portato ad una conseguente modifica del target per il 2021 di cui si dirà *infra*.

Contributi in volume

È in relazione al numero di contributi in volumi che si osservano i maggiori incrementi di produttività, che passano da **1,74** nel 2019 a **2,66** contributi per docente nel 2020. A livello di dipartimento, oltre l'**80%** dei docenti ha pubblicato almeno un contributo in volume nel 2020. Il dato era pari al **73%** nel 2019. Anche in questo caso, si

conferma un trend in costante aumento registrato negli ultimi anni. Inoltre, aumenta anche la percentuale di contributi con coautore straniero, passando dal **5%** al **7,4%** (Figura 1 e Tabella 2).

Infine, l'obiettivo di riduzione del 20% della quota di docenti inattivi è stato anch'esso raggiunto, dal momento che si passa da un valore dell'**8,7%** nel 2019 al **6,7%** nel 2020, con una riduzione del **23,3%**.

Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione:

L'azione può ritenersi pressoché conclusa per quanto attiene all'esercizio VQR 2015-19, seppur verrà considerata definitivamente completata con il conferimento definitivo dei prodotti (2021) e la successiva analisi dei risultati. Rispetto ai futuri esercizi VQR, in linea con l'Obiettivo 2.2 del PSA, l'azione si pone in un'ottica di miglioramento continuo che pertanto non prevede un completamento. Riguardo i target fissati nel 2019, il mancato raggiungimento di quello relativo al numero medio di monografie per docente è stato e sarà oggetto di un'attenta analisi in sede di Consiglio delle ragioni sottostanti il calo della produttività per tale tipologia di prodotto, legata prevalentemente a due ordini di ragione: a) i meccanismi di valutazione ASN favoriscono pubblicazioni in riviste di Classe A e contributi in volumi, finalizzati al raggiungimento della soglia legata al numero complessivo di articoli; b) la chiusura delle biblioteche e degli scavi dovuta alla pandemia ha determinato una riduzione delle ricerche e in particolare di attività sul campo, spesso oggetto di opere monografiche. Per il 2021, al fine di tenere conto di tali cambiamenti verranno individuati target per tutte e tre le tipologie di pubblicazioni.

Obiettivo n. 2: RAFFORZARE LA RICERCA DI BASE

Il FFR costituisce uno degli strumenti finanziari a disposizione del dipartimento per il suo potenziamento: i fondi assegnati ai singoli ricercatori e quelli utilizzati dal Dipartimento consentono la partecipazione a convegni, seminari e congressi (di livello nazionale e internazionale) e al tempo stesso possono essere un supporto per sostenere le spese di pubblicazione (soprattutto nel caso di monografie). L'esiguità di tale tipologia di finanziamento rende necessario incentivare il corpo docente alla partecipazione a bandi competitivi, di carattere nazionale (es. PRIN) ed internazionale (es. fondi europei), quali strumenti in grado di rafforzare la ricerca di base.

Azioni intraprese:

Azione 1 (in corso): Nel precedente riesame 2019 si dava conto della delibera del Consiglio di Dipartimento (19.12.2019) con cui si destinava quota parte del FFR per attività seminariali e pubblicazioni dipartimentali a partecipazione interdisciplinare, allo scopo di potenziare la ricerca di base, attraverso l'organizzazione di workshop e seminari dipartimentali e la pubblicazione di volumi collettanei in una collana dipartimentale (*CultureSocietà*, PUP), nel quadro di una maggiore coesione interdisciplinare tra le singole aree scientifiche del Dipartimento, e favorendo di conseguenza anche lo sviluppo di azioni progettuali e scientifiche congiunte (all'interno e all'esterno del dipartimento). Per quanto attiene all'organizzazione di workshop e seminari, la pandemia causata da Covid-19 ha gravemente ostacolato, se non impedito del tutto, la mobilità e solo dopo i primi mesi di stasi, dovuta al lockdown internazionale, tale attività è stata parzialmente ripresa in modalità online. Pur essendosi ridotti i workshop e i seminari dipartimentali, si sono però attivate diverse iniziative in modalità online da parte dei CdS afferenti al Dipartimento e nell'ambito del Dottorato di Ricerca del Dipartimento (le cui attività formative e seminariali sono consultabili all'url: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/dottorati/scienzedellacultura>).

Esiti ottenuti La realizzazione ad oggi del progetto editoriale dipartimentale, insieme con l'incremento delle proposte progettuali, confermano la validità dell'iniziativa, consentono l'attivazione di forme di collaborazione scientifica tra docenti del dipartimento afferenti a diversi settori e incrementano ulteriormente i prodotti della ricerca, in linea con l'obiettivo 2 del PSA. Le attività seminariali, pur nella modalità a distanza, hanno ugualmente agevolato lo sviluppo progettuale della collana e contribuito a ottimizzare la visibilità delle attività del Dipartimento presso gli studenti e i ricercatori a livello locale e nazionale, oltre ad offrire occasioni di attivazione di nuovi network di ricerca.

Rispetto agli indicatori prefissati, nonostante il breve spazio di tempo intercorso dalla delibera del Consiglio e le difficoltà poste dall'emergenza sanitaria, è già uscito il primo volume, in lingua inglese (disponibile al link https://www.unipapress.it/it/book/rethinking-borders_295/). Di altri **6** volumi, ormai alle seconde bozze, è prevista l'uscita entro luglio 2021. Tutti i volumi sono previsti in open access (Ob. 2.4 del PSA). I 6 progetti annunciati nel riesame 2019 sono diventati nel frattempo **16** (a tal proposito è in corso di preparazione uno spazio informativo aggiornato nel sito del Dipartimento, che si affiancherà a quello già disponibile sul sito dell'editore). Conseguentemente, seppur il target dei 2 volumi nel 2020 possa dirsi raggiunto parzialmente, ciò non è segno di mancato raggiungimento dell'azione che invece dimostra aver avuto effetti molto positivi nello

stimolare proposte scientifiche congiunte tra i docenti del Dipartimento. Questo risultato costituisce un buon indice per misurare il grado di coesione scientifica e le potenzialità del Dipartimento e contribuisce in modo significativo all'incremento generale della produttività.

Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione:

L'obiettivo del potenziamento della ricerca di base è un impegno costante del Dipartimento: non ha un orizzonte temporale definito per la sua conclusione e si pone in un'ottica di miglioramento continuo. Per quanto attiene al mancato completamento dell'azione legata alle attività di workshop e seminari, le ragioni sono legate alla pandemia causata da Covid-19. Pur auspicando il ritorno alla piena normalità e la ripresa in primo luogo degli incontri in presenza, si è preso atto della capacità delle piattaforme per videoconferenze di incrementare le attività utili alla ricerca di base.

Obiettivo n. 3: CREARE LE CONDIZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RICERCA PROGETTUALE

Azioni intraprese (indicare se concluse o lo stato di avanzamento):

È stata svolta un'intensa attività da parte della delegata alla ricerca/progetti, prof.ssa Cappello, grazie ad una campagna di informazione legata alla predisposizione di proposte progettuali a valere su bandi competitivi. È stata stimolata l'attivazione di accordi quadro, che ha visto nel 2020 la sottoscrizione di un accordo quadro di Ateneo con l'Universidad Estadual de Santa Cruz (Brasile) su proposta del Dipartimento (ref. prof. M. Ferrante). Coerentemente con quanto previsto dal PSA, Ob.2, l'attività di ricerca progettuale ha riguardato anche il Dottorato di Ricerca del Dipartimento: sono state proposte 5 borse di studio aggiuntive, di cui 4 a valere su fondi MIUR (Borse di dottorato innovativo a caratterizzazione industriale) e 1 a valere su Fondi INPS. Molto attiva si mantiene anche la collaborazione internazionale: a titolo di esempio si annovera la partecipazione del Dipartimento alla proposta progettuale a valere sul bando *Study in Sicily* che vede coinvolti 5 Paesi target (Marocco, Tunisia, Egitto, Giordania e Algeria) (Ob. 4.3 del PSA).

Esiti ottenuti:

Nel 2020 sono stati presentati complessivamente **37** progetti tra bandi Horizon, altri bandi internazionali e bandi nazionali: il 16% a valere su bandi Horizon, il 30% circa a valere su altri bandi internazionali ed il 54% su bandi nazionali (Tabella 3). Si rileva pertanto una leggera diminuzione in termini assoluti di proposte presentate, che tuttavia deve tenere conto anche della leggera riduzione del numero di docenti rispetto al 2019. Buoni risultati si osservano anche con riferimento al numero di progetti finanziati nel 2020 (anche presentati precedentemente) che risultano essere complessivamente **18**, tra bandi Horizon (33,3%), altri bandi internazionali (44,4%) e nazionali (22,2%) (Tabella 3). Tra i finanziamenti approvati, si segnala il progetto di partenariato FIT FORTHEM (7 università europee).

Per quanto attiene ai giorni di docenza all'estero, si osserva una diminuzione legata alla pandemia: solo 5 docenti (5,5%) hanno svolto attività nell'ambito di bandi Erasmus/CORI (a fronte di un 13,4% nel 2019) per un totale complessivo di 70 giorni. 3 docenti hanno invece svolto attività di Visiting Professor (3,3% a fronte di un 6,7% nel 2019), di cui uno totalmente a distanza, per un totale di 67 giorni. I giorni complessivi all'estero nel 2020 ammontano pertanto a 137, a fronte di 388 nel 2019. Infine, con riferimento al numero di prodotti con coautore straniero, il target dell'incremento del +10% nel 2020 risulta superato, vedendo raddoppiare da **15 a 30** il numero di prodotti con coautore straniero (+100%): ciò rivela un incremento tanto quantitativo che qualitativo, in un'ottica di internazionalizzazione della ricerca.

Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione:

Il target fissato a +5% relativamente al numero dei progetti presentati non risulta raggiunto, pur non potendosi dire carente l'attività di proposte progettuali, presentate e finanziate all'interno del Dipartimento. Per gli anni successivi, come si dirà in seguito, verranno stabiliti indicatori che tengano conto del numero relativo di prodotti in modo da risultare meno sensibili a variazioni nell'organico del Dipartimento. Stessa cosa dicasi per gli altri indicatori target (numero di giorni all'estero, numero di prodotti con coautore straniero) che andranno relativizzati rispetto al numero di docenti del Dipartimento. Complessivamente l'azione che ha subito i maggiori effetti della pandemia COVID 19 è stata indubbiamente quella legata alla mobilità (sia nell'ambito di progetti Erasmus/CORI, che in qualità di Visiting Professor).

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Obiettivo n. 1: FAVORIRE GLI INNESTI DI CONOSCENZA NELLA SOCIETÀ PER PROMUOVERNE LO SVILUPPO CIVILE, CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO.

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

- a) Potenziamento della collaborazione con le Istituzioni (Soprintendenze, Fondazioni, ecc.), le scuole e le altre parti sociali;
- b) Organizzazione di iniziative ed eventi, anche interdipartimentali, per realizzare l'interazione con il territorio (conferenze, documentari, visite guidate, mostre, scavi a cantiere aperto, ecc.);
- c) Rafforzamento delle attività di collaborazione con ONG, nell'ambito dell'inclusione sociale, della cooperazione e dell'aiuto umanitario.

Azioni intraprese (in corso):

- Potenziamento dell'interazione diretta con il territorio di riferimento negli ambiti in cui essa è avviata. In particolare, rispetto al Patrimonio culturale (come da PSD), si è messa in atto anche nel 2020 la collaborazione con le Soprintendenze e le istituzioni preposte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, con l'obiettivo di elaborare anche progetti di sviluppo sostenibile mirati all'inserimento di giovani in formazione in relazione a specifici territori, e di mettere in campo competenze multidisciplinari sostenute da adeguate strategie di marketing e comunicazione.
- Interventi in direzione del sociale, continuando ad individuare interlocutori privilegiati nelle aree marginali del Territorio in cui la disoccupazione, la sottoccupazione e la dispersione scolastica possono alimentare condizioni di illegalità e di conflitto.
- Valorizzazione della presenza di comunità di migranti nella costruzione di una cittadinanza attiva e democratica.
- Valorizzazione e promozione della ricerca scientifica del Dipartimento nei suoi molteplici SSD.

Obiettivo n. 2: FAVORIRE LA FORMAZIONE CONTINUA.

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

Favorire gli innesti di conoscenza nella società per promuoverne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

Azioni intraprese (in corso):

- a) Promozione di attività di formazione continua, svolte dai docenti del Dipartimento in regime di convenzione.

Obiettivo n. 3: INCENTIVARE LA PRODUZIONE E GESTIONE DI BENI PUBBLICI PER RAFFORZARE LA PRESENZA DEL DIPARTIMENTO NEL TERRITORIO REGIONALE E NON SOLO.

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

Incentivare la produzione e gestione di beni pubblici per rafforzare la presenza del Dipartimento nel territorio regionale e non solo.

Azioni intraprese (in corso):

Produzione e valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali.

Esiti ottenuti (riguardanti sinteticamente tutti e tre gli obiettivi):

A causa del perdurante decremento del personale in servizio e delle forti limitazioni imposte dallo stato di emergenza sul territorio nazionale e internazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – COVID-19, l'attività di **TM** del Dipartimento monitorata per il 2020 ha subito in alcuni ambiti un forte decremento rispetto al 2019 e, di conseguenza, i target previsti negli obiettivi [indicatori obiettivo n. 1: a-c) +10%; d) +5%; obiettivo n. 2: a) +10%; obiettivo n. 3: +10%] non sono stati raggiunti; bisogna altresì tenere conto che, malgrado l'opera di sensibilizzazione e gli stimoli posti in essere, ancora non tutti i docenti comunicano le proprie esperienze.

L'aggiornamento delle attività è costante, come emerge dallo schedario consultabile nella pagina web del Dipartimento al seguente link <http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/Terza-Missione/>.

Gli ambiti monitorati, come per il 2019, sono i seguenti:

- **Ambito I** (Valorizzazione della ricerca): **1** spin-off, **1** attività conto terzi;
- **Ambito II** (Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale): **225** attività di public engagement contro le 349 dell'anno precedente (trend: **-35%**); produzione e gestione patrimonio culturale: **18** scavi archeologici (di cui 12 in Sicilia, 1 in Italia e 5 all'estero), rispetto ai 16 del 2019, cui si aggiunge (**1**) la fruizione della Gipsoteca del Dipartimento, inaugurata il 27 febbraio 2018 e già oggetto di diverse pubblicazioni

scientifiche (<http://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/Terza-Missione/gipsoteca/>), possibile previo appuntamento da concordare via mail (gipsoteca.culturesocieta@unipa.it) (trend: +19%); 11 attività di formazione continua, rispetto alle 22 del 2019 (trend: -50%). Risultano privilegiate come di consueto le attività di Public Engagement, rivolte prevalentemente al mondo della scuola secondaria di primo e secondo grado e ai diversi livelli della società civile (associazioni culturali, strutture museali, biblioteche e archivi) o orientate alla presentazione di libri e all'allestimento di mostre reali o virtuali, considerando peraltro che, tra gli eventi non rimandati o annullati causa pandemia COVID-19, pochi si sono svolti in presenza, mentre la maggior parte a distanza su note piattaforme (Microsoft Teams, Zoom Cloud Meetings, Google Meet, ...); lo stesso vale per le attività di produzione e gestione del patrimonio culturale, costituite principalmente da poli museali e scavi archeologici (<http://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/Terza-Missione/Scavi-Archeologici/>), i cui lavori sono talora continuati come catalogazione di materiale, per effetto del persistere della difficile situazione politica (Libia) e sanitaria nazionale e internazionale. Aumenta la consapevolezza e il relativo impegno da parte dei docenti riguardo alle attività di formazione continua (si è potenziato il metodo di rilevamento dati introdotto negli anni precedenti); è proseguita l'attività in Conto Terzi (n. 1 attività) già presente nel 2019. Continua l'indagine tra i docenti del Dipartimento avviata nel 2019 tesa ad individuare gli ambiti e le possibilità di attuazione di convenzioni per ulteriori attività in conto terzi auspicabili a partire dall'anno 2022. Continua anche lo spin-off avviato negli anni precedenti.

Per un confronto con l'anno 2019, si vedano i grafici in allegato (Figure 3 e 4).

2 ANALISI DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA—CONFERIMENTO DEI PRODOTTI PER LA VQR

Tutti gli 88 docenti afferenti al Dipartimento al 1 Novembre 2019 hanno preso parte alla VQR. I 264 prodotti attesi sono stati raggiunti senza fare ricorso alle esenzioni. Dei prodotti conferiti, 79 (30%) su 102 articoli su riviste conferiti, è rappresentato da articoli in riviste di classe A, 68 (26%) sono stati i contributi in volume e a 66 (25%) (di cui 16 con valore doppio) ammonta il numero di monografie. Si rileva anche il conferimento di altre tipologie di prodotti, quali edizioni critiche, traduzioni di libri e contributi in atti di convegno seppur in quote piuttosto limitate. Il 9% dei docenti ha conferito un **quarto prodotto**, per colmare alcune possibili debolezze riscontrate nella selezione: su questa criticità si dovrà intervenire in vista del prossimo esercizio VQR. Relativamente all'analisi tra le diverse aree, considerando le tre aree 10, 11a e 14 (le aree 11b e 13b non vengono analizzate data la presenza di un solo docente per ciascuna delle suddette aree), le tipologie di prodotti maggiormente conferiti sono: gli articoli in rivista per l'area 10 (46% del totale dei prodotti conferiti dai docenti dell'area), le monografie per l'area 11 (36.6% del totale dei prodotti conferiti dai docenti dell'area) e i contributi in volume per l'area 14 (38.3% del totale dei prodotti conferiti dai docenti dell'area) (Figura 2). Ciò denota una forte eterogeneità in termini di tendenza dei vari settori rispetto alle tipologie di pubblicazioni preferenziali di cui occorre tenere conto anche per la fissazione dei target di produzione scientifica. Tale varietà può rappresentare un punto di forza del Dipartimento, consentendo una diffusione della produzione scientifica attraverso molteplici tipologie.

Rispetto alla tipologia *open access*, tenendo conto anche dell'Ob. 2.4. del PSA legato alla diffusione dell'Open Science, si evidenzia un 30% dei prodotti già liberamente accessibile o che lo sarà entro il 30 luglio 2022. Pur non essendo noti i valori di tale indicatore a livello di Ateneo, si ritiene che la percentuale sia sufficientemente alta, cionondimeno, è necessario prestare maggiore attenzione alla promozione di tali tipologie di pubblicazioni grazie anche alle diverse convenzioni attivate a livello di Ateneo per pubblicazioni *open access*. Infine, non è possibile prevedere in modo automatico il possibile esito della tornata di VQR sul piano qualitativo trattandosi di settori non bibliometrici, la cui valutazione della produzione scientifica non è valutabile attraverso indicatori bibliometrici o similari.

3 ANALISI SWOT DEL DIPARTIMENTO

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> Varietà disciplinare degli ambiti di ricerca dipartimentale Performance sugli indicatori Anvur della ricerca uguali o superiori alle medie nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Contrazione posti di ruolo (pensionamenti, turn over insufficiente) Ridotta disponibilità del personale amministrativo Inadeguatezza delle risorse, con ricadute negative in

<ul style="list-style-type: none"> • Efficace politica di reclutamento ai fini del miglioramento della produzione scientifica • Collane editoriali e riviste di classe A e/o scientifiche dirette da docenti del Dipartimento • Dottorato con forte vocazione internazionale e in sinergia con il territorio • Capacità progettuale e partecipazione a reti di ricerca nazionali ed internazionali TM • Rilevanza del capitale umano formato per il contesto socioeconomico regionale 	<ul style="list-style-type: none"> termini di competitività (fondi per ricerca e per risorse bibliografiche) • Mancanza di una figura amministrativa specializzata dedicata alla progettazione per l'internazionalizzazione della ricerca
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Posizione geografica favorevole in riferimento all'area mediterranea • Programmi UE di finanziamento della ricerca • Rete di convenzioni con enti e istituzioni e soggetti privati operanti sul territorio. • Ampliamento delle reti scientifiche e delle attività di TM grazie alle piattaforme telematiche disponibili • Sinergie tra imprese e attività di area umanistica per quanto attiene ai settori delle digital humanities • Promozione attività TM in convenzione con le scuole (alternanza scuola/lavoro) 	<ul style="list-style-type: none"> • Debole capacità imprenditoriale del territorio • Esiguità di risorse pubbliche per la crescita, quantitativa e qualitativa, di iniziative culturali (TM) • Crisi economico-finanziaria e contrazione risorse finanziarie, ulteriormente accresciute dalla crisi sanitaria Covid-19 • Attività di ricerca condizionate dal limitato accesso alle biblioteche per l'emergenza sanitaria COVID-19

4 INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Obiettivo n. 1: RAFFORZARE LA RICERCA DI BASE E MIGLIORARE LA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Obiettivo del Piano Strategico correlato: Miglioramento indicatori VQR (sezione 5. *Ricerca*, PSD 2019-2021).

Azioni da intraprendere: Considerando che progressioni di carriera e nuove assunzioni sono generalmente associate a migliori performance in termini di produzione scientifica, il Dipartimento intende perseguire azioni volte a favorire nuovi ingressi e progressioni di carriera tenendo conto anche dei livelli di produzione dei settori, senza tralasciare il rafforzamento di settori più deboli e l'attivazione di nuovi settori a beneficio non solo della didattica dipartimentale, ma anche della ricerca di base. Si intende inoltre continuare nell'azione di supporto alla produzione (Ob 2.2 del PSA), anche con l'obiettivo non solo di aumentare la produzione scientifica *tout court*, ma anche di ridurre ulteriormente la quota di docenti inattivi. Tale azione sarà perseguita attraverso **a)** il mantenimento della quota premiale di FFR per incentivare i giovani ricercatori e **b)** il finanziamento di pubblicazioni nella collana dipartimentale "*Culturesocietà*". Infine, un importante stimolo alla ricerca di base è rappresentato anche dal Dottorato di Ricerca in Scienze della Cultura, a vocazione interdisciplinare (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/dottorati/scienzedellacultura>): in particolare si intende promuovere la partecipazione a bandi di borse aggiuntive di dottorato a valere su fondi nazionali ed internazionali per incrementare il numero di borse e la qualità dei progetti di ricerca (Ob. 2 del PSA – *Incrementare le borse di dottorato finanziate con fondi esterni*).

Indicatori/monitoraggio: Anche per il riesame 2021 si opererà un monitoraggio, attraverso la compilazione di apposito form on-line, della produzione scientifica. Inoltre, considerando che per diversi SSD sono rilevanti anche altre tipologie di prodotti (es. edizioni critiche, recensioni, cartografie, voci di enciclopedia, ecc.), sarà implementato il form per ampliare il monitoraggio.

Gli indicatori obiettivo vengono fissati come segue: 1) al fine di consolidare i buoni risultati ottenuti nel 2020, si mantiene il target a 0,75 per docente delle riviste in classe A; si porta a 0,3 il dato relativo alle monografie e si introduce un target pari a 2 per docente per il numero di contributi in volume; 2) si intende inoltre consolidare il risultato ottenuto in termini di riduzione della quota di docenti inattivi, proponendosi di portare tale quota al di

sotto del 5% nel 2021; 3) partecipazione a bandi per borse aggiuntive di Dottorato di ricerca (es. fondi MIUR, INPS, ecc.), Target 2021: almeno 2 proposte per borse aggiuntive.

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità:

L'azione di incentivazione per nuovi ingressi e progressioni di carriera verrà intrapresa secondo tempistiche e modalità legate alle indicazioni di Ateneo. In occasione del periodo di programmazione verranno pertanto presi in esame anche i risultati conseguiti in termini di produzione scientifica da parte dei settori disciplinari del Dipartimento. Il Dipartimento intende inoltre confermare la destinazione di un fondo di € 1000,00 come forma di premialità per produzione scientifica degli RTD A e B che abbiano pubblicato nell'anno almeno una monografia o 2 articoli in riviste di Classe A, riconosciute tali nel loro SSD (vedi riesame 2019). È già stata designata dal Consiglio di Dipartimento con delibera del punto 12 integrativo del CdD 5 del 10 maggio u.s. la Commissione valutatrice che procederà all'esame delle domande pervenute e assegnerà il fondo premiale. Il consiglio di Dipartimento ha inoltre stabilito di organizzare una giornata di presentazione dei ricercatori premiati, conferendo ai vincitori un "Premio giovani ricercatori Culture e Società".

Obiettivo n. 2: POTENZIAMENTO DELLA RICERCA PROGETTUALE

Obiettivo del Piano Strategico correlato: Incremento della partecipazione dei docenti a bandi di ricerca comunitari (Obb. 2 e 4.3 del PSA).

Azioni da intraprendere: Si proseguirà nell'attività di promozione di bandi, corsi di formazione per la progettazione e altre attività utili a stimolare la partecipazione dei docenti a bandi competitivi, mantenendo l'attuale figura del Delegato alla Ricerca Progettuale. Si intende orientare le azioni a un più costante impegno di collaborazione alla progettazione negli ambiti di ricerca dipartimentali, ancorché inseriti in progetti più ampi coordinati da altre strutture dell'Ateneo. Inoltre, si prevede un raccordo tra l'area dell'internazionalizzazione e quella della ricerca progettuale, attraverso l'attivazione di sinergie tra i Delegati ai due ambiti. Verrà proseguito il monitoraggio della produzione scientifica che vede il coinvolgimento di coautori stranieri. Per il perseguimento di tali azioni, si intende mantenere il coinvolgimento attivo di una unità di personale T.A. con riferimento al monitoraggio dei progetti presentati ed approvati dai docenti del Dipartimento. Inoltre, al fine di sopperire alle carenze messe in evidenza nell'analisi SWOT il Dipartimento si adopererà affinché possa essere integrata una nuova figura di personale T.A. con competenze specifiche nell'ambito della progettazione, soprattutto comunitaria.

Indicatori/monitoraggio: monitoraggio del numero di prodotti della ricerca con coautore straniero: target 2021= 8% del totale dei prodotti pubblicati tra: Articoli in Riviste di Classe A, Articoli su altre riviste scientifiche; Contributi in Volume). Monitoraggio della partecipazione a progetti nazionali e internazionali: target 0,2 progetti internazionali presentati per docente (0,195 era il dato al 2020) e target 0,25 progetti nazionali presentati per docente (0,23 era il dato al 2020). Tali indicatori verranno monitorati annualmente attraverso la predisposizione di appositi form.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione di incentivazione alla presentazione di proposte progettuali a valere su bandi competitivi, in particolare comunitari verrà intrapresa secondo tempistiche e modalità legate alle indicazioni di Ateneo. Prosecuzione dell'attività di monitoraggio continuo della produzione scientifica attraverso la compilazione di moduli online, con il supporto di F. Ciavanni, T.A.; incontri su progetti di ricerca a cura della Delegata alla Progettazione della Ricerca, in sinergia con la Delegata all'Internazionalizzazione.

Obiettivo n. 3: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo del Piano Strategico correlato: Internazionalizzazione (punto n.4 del PSD e Ob. 4. del PSA)

Azioni da intraprendere: Prosecuzione delle attività della Commissione Internazionalizzazione appositamente costituita, al fine di condividere e coordinare le opportunità di azioni di internazionalizzazione del Dipartimento. Si intende inoltre incentivare la stipula di accordi interdipartimentali e accordi quadro di Ateneo con istituzioni straniere, nonché stimolare la mobilità in uscita e in entrata di docenti stranieri, attraverso le azioni *Erasmus for teaching* e bandi CORI. La Commissione internazionalizzazione continuerà nell'azione di sensibilizzazione alla partecipazione a tali bandi e fornirà eventuale supporto per la predisposizione delle richieste da parte dei docenti.

Sarà stimolata la partecipazione a Erasmus+ extra-EU, quali KA107 e KA2. Inoltre, l'emergenza COVID-19 ha determinato una forte spinta verso l'utilizzo di tecnologie multimediali, per finalità legate non solo alla didattica ma anche alla ricerca e alla sua progettazione. Conseguentemente un'azione a supporto dell'internazionalizzazione sarà legata al supporto e potenziamento delle tecnologie digitali quali strumenti di collaborazione e di creazione di reti internazionali.

Indicatori/monitoraggio:

N. di accordi internazionali stipulati: target 2021 almeno 1 accordo internazionale di Ateneo su iniziativa del Dipartimento.

N. di docenti in entrata e n. di docenti in uscita, monitoraggio del numero di prodotti della ricerca con coautore straniero: target 2021: n. 2 docenti stranieri in entrata per un periodo di almeno 5 giorni; n. 2 docenti in uscita per un periodo di almeno 5 giorni. I target vengono fissati prudenzialmente bassi in considerazione del particolare momento storico che ha visto l'impossibilità per diversi mesi di mobilità in entrata ed in uscita e l'attuale clima di incertezza. 8% del totale dei prodotti pubblicati con coautore straniero tra: Articoli in Riviste di Classe A, Articoli su altre riviste scientifiche; Contributi in Volume).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività della Commissione internazionalizzazione si svolgeranno con tempistiche e scadenze variabili in relazione alle iniziative da intraprendere su proposta del Delegato o dei suoi componenti. I docenti del Dipartimento verranno informati in merito agli adempimenti e alla documentazione necessaria per la proposta di accordi internazionali. Verranno promosse le azioni finalizzate ai progetti Erasmus KA107 e KA2 e fornite le eventuali delucidazioni su richiesta degli interessati.

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Obiettivo n. 1: FAVORIRE GLI INNESTI DI CONOSCENZA NELLA SOCIETÀ PER PROMUOVERNE LO SVILUPPO CIVILE, CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO.

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

Favorire gli innesti di conoscenza nella società per promuoverne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

Azioni da intraprendere:

- a) Potenziamento della collaborazione con le Istituzioni (es. Soprintendenze, Fondazioni, ecc.), le scuole e le altre parti sociali (Target 2020 = +1);
- b) Organizzazione di iniziative ed eventi, anche interdipartimentali, che prevedano l'interazione con il territorio (conferenze, documentari, visite guidate, mostre, scavi a cantiere aperto, ecc.);
- c) Rafforzamento delle attività di collaborazione con Organizzazioni Non Governative, nell'ambito dell'inclusione sociale, della cooperazione e dell'aiuto umanitario.

Indicatori/monitoraggio:

- a) percentuale delle iniziative (target +10);
- b) percentuale di accordi di collaborazione/convenzione (target +10);
- c) percentuale di eventi: (target +10);
- d) percentuale di accordi di collaborazione (target +5).

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità:

L'obiettivo indicato è una riformulazione di quelli precedentemente stabiliti con indicatori di monitoraggio parzialmente rivisti secondo le linee fornite dal PQA. Organizzazione e partecipazione a eventi promossi o patrocinati dal Dipartimento; creazione di nuovi poli museali e allestimento mostre; comunicazione sul sito e su mailing list specializzate e su social media; monitoraggio attraverso rilevazioni compilazione di un questionario (referente T.A. Qualità, F. Ciavanni); Delegato alla Terza Missione; Monitoraggio Convenzioni con istituzioni, enti e soggetti privati (responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione M. Gattuso) e Delegato Fondi Antichi, Collezioni e Gipsoteca.

Obiettivo n. 2: FAVORIRE LA FORMAZIONE CONTINUA.

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

Favorire la formazione continua.

Azioni da intraprendere:

- a) Promozione di attività di formazione continua.

Indicatori/monitoraggio:

a) Percentuale di attività di formazione continua (target +10)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'obiettivo indicato è una riformulazione di quelli precedentemente stabiliti con indicatori di monitoraggio parzialmente rivisti secondo le linee fornite dal PQA. Organizzazione e partecipazione a eventi promossi o patrocinati dal Dipartimento; creazione di nuovi poli museali e allestimento mostre; comunicazione sul sito e su mailing list specializzate e su social media; monitoraggio attraverso rilevazioni periodiche e compilazione di un questionario (referente T.A. Qualità, F. Ciavanni); Delegato alla Terza Missione; Monitoraggio Convenzioni con istituzioni, enti e soggetti privati (responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione M. Gattuso) e Delegato Fondi Antichi, Collezioni e Gipsoteca.

Obiettivo n. 3: INCENTIVARE LA PRODUZIONE E GESTIONE DI BENI PUBBLICI PER RAFFORZARE LA PRESENZA DEL DIPARTIMENTO NEL TERRITORIO REGIONALE E NON SOLO.

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

Incentivare la produzione e gestione di beni pubblici per rafforzare la presenza del Dipartimento nel territorio regionale e non solo.

Azioni da intraprendere:

a) Produzione e valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali.

Indicatori/monitoraggio:

a) Percentuale di beni culturali materiali e immateriali prodotti e valorizzati (target +10).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'obiettivo indicato è una riformulazione di quelli precedentemente stabiliti con indicatori di monitoraggio parzialmente rivisti secondo le linee fornite dal PQA. Organizzazione e partecipazione a eventi promossi o patrocinati dal Dipartimento; creazione di nuovi poli museali e allestimento mostre; comunicazione sul sito e su mailing list specializzate e su social media; monitoraggio attraverso rilevazioni periodiche e compilazione di un questionario (referente T.A. Qualità, F. Ciavanni); Delegato alla Terza Missione; Monitoraggio Convenzioni con istituzioni, enti e soggetti privati (responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione M. Gattuso) e Delegato Fondi Antichi, Collezioni e Gipsoteca.

5 ANALISI IMPIEGO RISORSE DERIVANTI DA PROGETTI DI RICERCA

Il file excel è stato inviato.

6 ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

La commissione AQ del Dipartimento si è riunita tre volte: a) il 7 maggio 2021 è stata analizzata la struttura del nuovo format, sono stati selezionati gli obiettivi della ricerca su cui concentrare l'analisi, ed è stato preparato il questionario google da somministrare ai docenti (elaborato dal componente della CAQ prof. M. Ferrante); b) il 13 maggio si è lavorato ad una prima bozza informale; c) il 26 maggio la commissione ha discusso i dati del questionario e si è proceduto al raffronto con quelli dell'anno precedente. Tutte le riunioni si sono svolte in modalità telematica. Hanno preso parte all'analisi dei dati e alla preparazione della bozza finale il Delegato alla Ricerca prof. N. Cusumano e i componenti della CAQ prof. M. Ferrante e dott. M. Gattuso (TAB). Il Delegato alla Terza Missione prof. G. Travagliato ha proceduto alla raccolta dati e alla preparazione della bozza relativa alla TM, avvalendosi anche in questo caso di due questionari google (Public Engagement e Formazione Continua) elaborati dalla sig.ra F. Ciavanni (TAB), con la collaborazione del dott. M. Gattuso (responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione).

La bozza con le revisioni proposte sono state discusse e approvate in Consiglio di Dipartimento in data 22 giugno 2021.

La revisione finale è stata discussa dalla CAQ-RD in data 24 giugno 2021.

ALLEGATI

Tabella 1. *Trend della produzione scientifica per tipologia di prodotto, Anni 2016-2020.*

	2016	2017	2018	2019	2020
Articoli in Classe A	54	52	68	55	67
Media articoli in classe A per docente	0.45	0.47	0.69	0.60	0.77
Articoli non in classe A	39	45	62	63	74
Media articoli non in Classe A	0.32	0.41	0.63	0.68	0.85
Monografie	16	15	34	29	15
Media monografie	0.13	0.14	0.35	0.32	0.17
Articoli su volume	163	157	155	160	231
Media articoli su volume	1.35	1.43	1.58	1.74	2.66

Tabella 2. *Distribuzione degli articoli con coautore straniero ed in lingua straniera per tipologia di prodotto. Valori assoluti e percentuali sul totale dei prodotti, Anno 2020.*

	Articoli in Classe A	Articoli non in Classe A	Monografie	Contributi in volume
Coautore straniero	5 (7,5%)	8 (10,8%)	NA	17 (7,4%)
In lingua straniera	22 (32,9%)	14 (18,9%)	2 (13,3%)	41 (17,7%)
Totale	67	74	15	231

Tabella 3. *Distribuzione dei progetti presentati nel 2020 e approvati nel 2020 (anche presentati precedentemente). Valori assoluti e media progetti per docente.*

	Tipologia di bando		
	Horizon	Altri internazionali	Nazionali
<i>Progetti presentati nel 2020</i>	6	11	20
<i>Media progetti presentati per docente</i>	0.07	0.13	0.23
<i>Progetti approvati nel 2020</i>	6	8	4
<i>Media progetti approvati per docente</i>	0.07	0.09	0.05

Figura 1. Trend della produzione scientifica per docente per tipologia di prodotto, Anni 2016-2020.

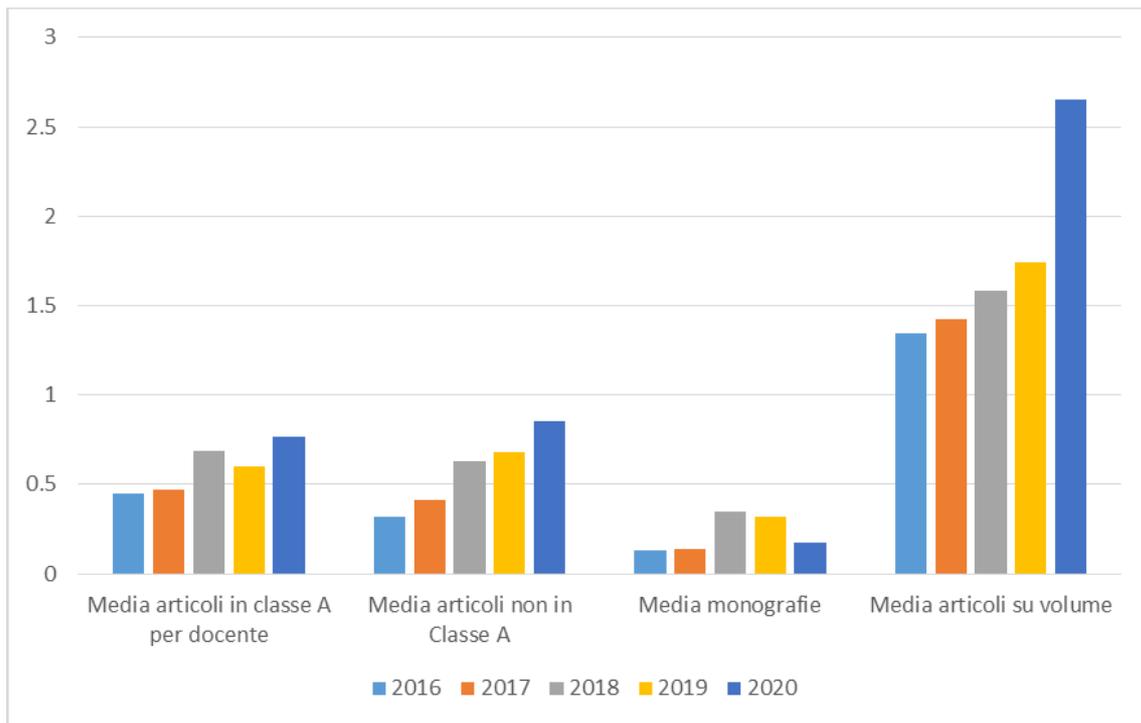


Figura 2. Distribuzione percentuale per area disciplinare delle tipologie di prodotti conferiti per l'esercizio VQR 2015-2019

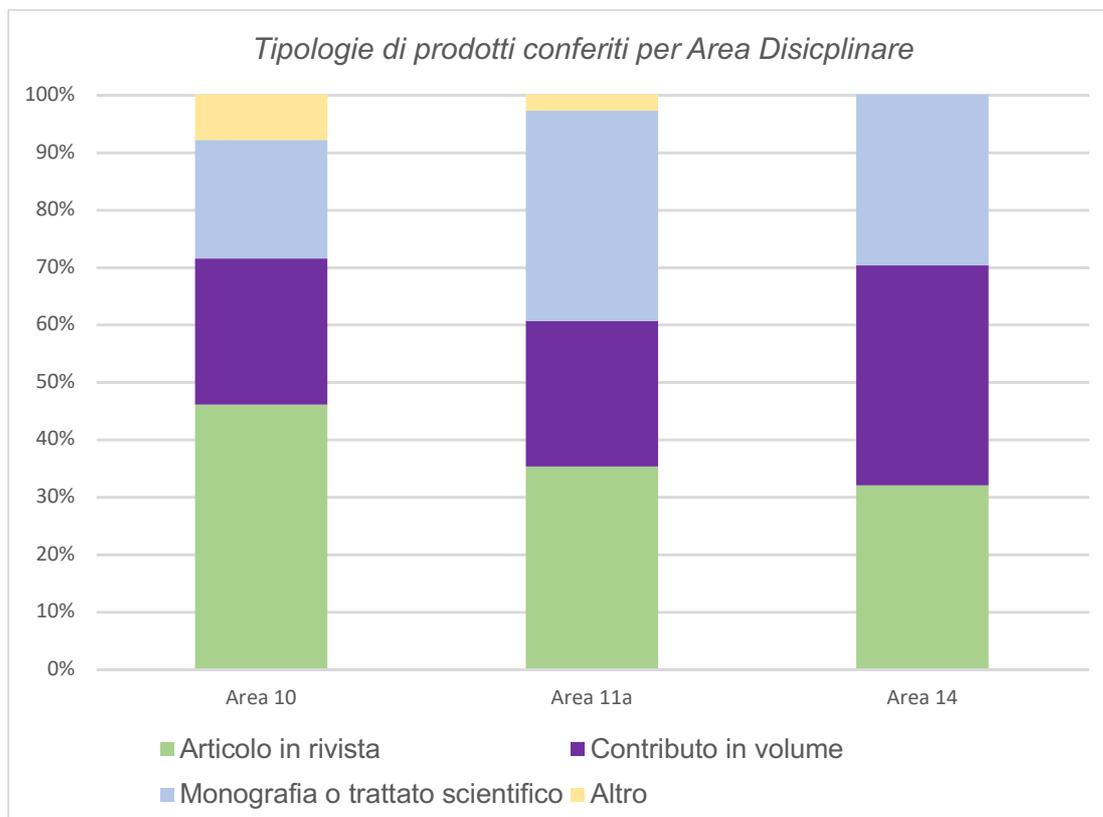


Figura 3. Distribuzione percentuale delle attività di Terza Missione per tipologia, Anno 2020



Figura 4. Confronto attività di terza missione 2019-2020 per tipologia di attività, valori assoluti e variazioni percentuali.

